CITTÀ DI
GORGONZOLA

Settore Servizi alla Persona

PIANO INTEGRATO
OFFERTA FORMATIVA
A.S. 2023/2024

Approvato nella seduta del C.C. con deliberazione n. 93 del 11.12.2023

Sommario

1. LA GOVERNANCE DELLE POLITICHE SCOLASTICHE 2
2. IL CONTESTO SCOLASTICO E DEMOGRAFICO 4
3. GLI OBIETTIVI DEL PIANO INTEGRATO PER L'OFFERTA FORMATIVA 6
GARANTIRE SEDI SCOLASTICHE SICURE DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE 7
3.1.1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA 7
3.1.2 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA 8
3.1.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA 8
3.1.4 UTILIZZO DI STRUTTURE ESTERNE AI PLESSI SCOLASTICI 9
COLLABORARE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI PER UN'OFFERTA FORMATIVA DI QUALITÀ 10
3.2.1 CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO E PER LE PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO 10
3.2.2 PROGETTUALITÀ PROPOSTE PER LA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA 11
POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE 0- 6 ANNI 17
3.3.1 COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZERO-SEI 17
3.3.2 CONVENZIONI SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE 18
3.3.3 CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CHE ACCEDONO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE 19
SOSTENERE GLI ALUNNI E GLI STUDENTI NEL DIRITTO ALLO STUDIO, INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO 20
3.4.1 ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI 20
3.4.2 L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME STRUMENTO DI INCLUSIONE 22
3.4.3 SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA 23
3.4.4 MOBILITÀ SCOLASTICA 25
3.4.5 CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE SPESE D'ISTRUZIONE 26
GARANTIRE L'OFFERTA DI SERVIZI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO PER LE FAMIGLIE 27
3.5.1. SERVIZIO PRE E POST SCUOLA 27
3.5.2 CENTRO RICREATIVO DIURNO 29
SPERIMENTARE ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-COMUNITÀ 30
3.6.1 EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA: PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ 30
3.6.2 SCUOLE APERTE 31
5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE 32

1. LA GOVERNANCE DELLE POLITICHE SCOLASTICHE

Il Piano per il Diritto allo Studio è lo strumento di programmazione annuale attraverso il quale l'Amministrazione Comunale sostiene e promuove l'attività delle Istituzioni Scolastiche sul territorio.
Nella realtà di Gorgonzola, storicamente è stato definito Piano integrato dell'offerta formativa (PIOF), per porre l'accento sul valore delle proposte progettuali e per sottolineare con forza la necessità di integrazione con il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) redatto con cadenza triennale dagli Istituti comprensivi.
Alla sua base il valore fondante della sussidiarietà, principio per cui ogni soggetto deve essere messo nelle condizioni di accedere, in modo libero ed uguale per tutti, al diritto all'istruzione, caposaldo della formazione individuale e comunitaria di bambini, alunni e studenti, di tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Pur non essendone attualmente prevista per legge l'adozione da parte dei Comuni, dopo l'abrogazione della L.R. 31 del 1980, il Piano per il Diritto allo Studio rimane uno documento di programmazione essenziale per riflettere sulla scuola e sull'esperienza scolastica, per sostenere l'autonomia dell'istituzione scolastica, favorire il funzionamento della stessa e potenziare l'offerta formativa.

Il Comune non esaurisce la propria politica scolastica nella sottoscrizione del Piano e nell'erogazione di una serie di fondi in favore delle istituzioni scolastiche, è chiamato a ricoprire un importante ruolo all'interno del sistema educativo ed è chiamato a concorrere con la scuola, le famiglie e gli studenti all'attuazione del diritto allo studio come previsto dalla Costituzione (art.33 e 34).

Tutelare il diritto allo studio significa promuovere concretamente azioni che rimuovano gli ostacoli dovuti a fragilità e disagio e, allo stesso tempo, promuovere inclusione e buone pratiche.
Il Piano integrato dell'offerta formativa 2023/2024 consolida percorsi di assistenza e di servizi per i più fragili, rinsalda progetti di sostegno all'offerta formativa, rinnova l'impegno con le scuole paritarie e propone un'alleanza educativa anche con enti del Terzo settore che offrano servizi di qualità, capaci di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, delle scuole e delle famiglie.

Il presente piano, infine, superata l'esperienza del Covid, parte dall'assunto che sia necessario un impegno condiviso per una ripartenza che metta la scuola al centro di un progetto di più ampio respiro, che sappia cogliere ed interpretare le esigenze e i bisogni delle famiglie e delle diverse componenti della comunità scolastica.

Preminente, dunque, il ruolo di regia e di GOVERNANCE che deve essere esercitato dall'assessorato alla pubblica istruzione, oltre che relativamente al mantenimento e al potenziamento dei servizi educativi e scolastici, anche per le attività di pianificazione e programmazione.

Infatti, la programmazione dei progetti e dei servizi inseriti nel Piano Integrato dell'offerta Formativa è frutto del dialogo e del confronto tra l'Amministrazione Comunale e l'Istituzione Scolastica ed avviene attraverso tavoli di lavoro che si articolano durante l'anno scolastico.
Negli incontri del "**Tavolo per le Politiche educative e scolastiche**" si delinea la progettazione di massima prevista dal PIOF, si verifica l'andamento delle attività valutando il grado di efficienza/efficacia dei progetti e aprendo la riflessione sul loro livello di ricaduta sulla popolazione scolastica.

L'obiettivo è quello di proseguire nel percorso avviato nel 2019 formalizzandone l'istituzione anche con atti deliberativi e definendone perimetro di azione, partecipanti, ecc. così che si possa procedere nello sviluppo di progetti e di attività.
Obiettivo ancora da perseguire in relazione alla collaborazione con le scuole è la messa al centro dell'educazione e della formazione della persona, al fine di realizzare politiche scolastiche orientate alla inclusione, integrazione e partecipazione.

2. IL CONTESTO SCOLASTICO E DEMOGRAFICO

Di seguito vengono illustrati gli indicatori di sintesi riferititi all'articolazione del sistema scolastico cittadino e alla relativa popolazione scolastica. L'analisi di tali indicatori è il punto di partenza per lo sviluppo di politiche inclusive di diritto allo studio, per le progettualità e di attuazione dei servizi educativo -scolastici, in un'ottica di sistema integrato nelle sue molteplici sfaccettature.

Tab. n. 1 – La popolazione scolastica

SCUOLE DELL'INFANZIA						
Scuola	Iscritti residenti 2022/2023	n.r.*	Totale 2022/2023	Iscritti residenti 2023/2024	n.r.*	Totale 2023/2024
C. Collodi – statale	192	9	201	193	5	198
G. Rodari – statale	108	0	108	100	4	104
IMI – paritaria	56	10	66	46	17	63
Paritaria Istituto Educativo Infantile	110	1	111	113	0	113
TOTALE	**466**	**20**	**486**	**452**	**26**	**478**
SCUOLE PRIMARIE						
Scuola	Iscritti residenti 2022/2023	n.r.*	Totale 2022/2023	Iscritti residenti 2023/2024	n.r.*	Totale 2023/2024
G. Deledda – statale	512	12	524	484	9	493
Molino – statale	413	6	419	389	14	403
IMI – paritaria	61	61	122	69	53	122
TOTALE	**986**	**79**	**1.065**	**942**	**76**	**1.018**
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO						
Scuola	Iscritti residenti 2022/2023	n.r.*	Totale 2022/2023	Iscritti residenti 2023/2024	n.r.*	Totale 2023/2024
I. C. "R. Levi Montalcini"	257	5	262	286	9	295
I. C. Molino Vecchio	287	6	293	247	13	260
IMI – paritaria	72	113	185	64	111	175
TOTALE	**616**	**124**	**740**	**597**	**133**	**730**
SCUOLE SECONDARI DI SECONDO GRADO						
Scuola	Iscritti residenti 2022/2023	n.r.*	Totale 2022/2023	Iscritti residenti 2023/2024	n.r.*	Totale 2023/2024
ITIS Guglielmo Marconi	150	1144	1.294	159	1028	1187
ITSC e geometri Argentia	107	660	767	104	653	757
Licei Paritari IMI	12	113	125	24	98	122
Liceo paritario Sant'Agostino	34	255	289	29	283	312
Accademia Formativa Città di Gorgonzola	71	888	959	60	924	984
TOTALE	**374**	**3.060**	**3.434**	**376**	**2.986**	**3.362**
TOT. GENERALE	**2.442**	**3.486**	**5.928**	**2.367**	**3.221**	**5.588**

*n.r.= non residenti

Tab. n. 2 – Evoluzione della popolazione Scolastica nel triennio, suddivisa per tipologia di scuola

	2021/2022	***2022/2023***	***2023/2024***
Scuole dell'Infanzia	491	486	478
Scuole Primarie	1.084	1.065	1.018
Scuole Secondarie di I grado	762	740	730
Scuole Secondarie di II grado	3.152	3.434	3.362

Per quanto riguarda il dato relativo all'evoluzione della popolazione scolastica nell'ultimo triennio, si può notare il perdurare della situazione di flessione del numero degli iscritti nelle scuole dell'obbligo, infanzia primaria e secondaria di I grado, in parte giustificabile con il calo delle nascite e in parte con la libertà di scelta delle famiglie in merito ai percorsi educativi per i propri figli.
Ancora in incremento, invece, la popolazione scolastica delle scuole secondarie di II° grado.

Utile ad evidenziare la flessione delle nascite degli ultimi anni, e soprattutto a programmare la rete scolastica cittadina, risulta essere la tendenza indicata nella tabella di seguito riportata.

Tab. n. 3 – Dato anagrafico su popolazione in età scolare 0/6 anni

Anno di nascita	n. residenti al 30.09.2022	n. residenti al 30.09.2023	NOTE
2017	176	194	Obbligati a.s. 2023/2024
2018	175	183	Obbligati a.s. 2024/2025
2019	182	191	Obbligati a.s. 2025/2026
2020	160	178	Obbligati a.s. 2026/2027
2021	157	171	Obbligati a.s. 2027/2028
2022	112 (al 30.09.2022)	167	Obbligati a.s. 2028/2029
2023	-	122 (al 30.09.2023)	Obbligati a.s. 2029/2030

3. GLI OBIETTIVI DEL PIANO INTEGRATO PER L'OFFERTA FORMATIVA

Partendo dall'analisi dei dati di contesto sopra presentati, emerge la conferma che le politiche scolastiche devono essere sempre più flessibili, inclusive e vicine ai bisogni delle famiglie, capaci di fornire risposte in funzione del rapido modificarsi dei bisogni e del contesto sociale.

Il PIOF si configura come il principale strumento giuridico-amministrativo-organizzativo attraverso il quale l'Amministrazione comunale riconduce ad unità la molteplicità e la complessità della propria offerta educativa e di servizi, in un'ottica di trasparenza e partecipazione, dandone conto alle famiglie e a tutti i portatori di interessi.

Tuttavia oltre a servizi e interventi comunali, in un contesto in cui le risorse finanziarie sono spesso esigue se non assenti per le scuole, ed è difficile reperire i fondi per rendere realizzabili le azioni e i progetti, l'amministrazione interviene anche erogando specifici fondi, così da rendere possibile il raggiungimento degli OBIETTIVI di seguito indicati così da porre effettivamente al centro la persona, le famiglie, i bambini e le bambine, con i loro specifici bisogni e con i diversi stili di apprendimento.

Gli interventi e le azioni proposte intendono promuovere risposte educative e sostegni alla genitorialità che si integrano con l'offerta formativa autonomamente strutturata dagli Istituti scolastici e che a sua volta trova il sostegno con fondi comunali appositamente dedicati e assegnati in funzione della popolazione scolastica.

Gli OBIETTIVI costituiscono le scelte politiche strategiche e generali compiute dal Comune di Gorgonzola per promuovere e sostenere la rete scolastica cittadina e le famiglie nel loro ruolo educativo.
Per ogni obiettivo sono indicati e descritti sinteticamente interventi e servizi per come saranno realizzati:

1. **Garantire sedi scolastiche sicure e moderne dal punto di vista strutturale,**
2. **Collaborare con gli Istituti Scolastici per un'offerta formativa di qualità;**
3. **Sviluppare il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni,**
4. **Sostenere gli alunni e gli studenti per garantire il diritto allo studio e il successo formativo;**
5. **Garantire l'offerta di servizi di conciliazione dei tempi di cura e lavoro per le famiglie;**
6. **Sperimentare esperienze di collaborazione scuola-famiglia-comunità**

OBIETTIVO 1 –
GARANTIRE SEDI SCOLASTICHE SICURE DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE

Gli edifici scolastici rappresentano un luogo di particolare valore, in cui bambini e ragazzi crescono e imparano. Le scuole devono garantire le massime caratteristiche di comfort e sicurezza ed essere esempio del "buon costruire", dimostrazione di principi oggi molto attuali, quali il risparmio energetico, la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente.

OBIETTIVO dell'amministrazione è quello di integrare compiti e funzioni proprie del dominio professionale dell'architettura o dell'ingegneria, con quelle tipiche della pedagogia e della didattica. Le sedi scolastiche, i loro spazi, in quanto componenti del contesto educativo, rappresentano infatti un insieme di condizioni e di opportunità ma anche di avversità e di vincoli non solo spaziali ma spesso relazionali, istituzionali, culturali, che interagisce costantemente con la persona.

Per garantire spazi adeguati e sicuri ogni anno vengono eseguiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici mediante l'impiego diretto di personale dipendente del Comune, oppure tramite incarico a imprese esterne.

3.1.1 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Durante l'anno scolastico 2022/2023, al fine di garantire migliori condizioni di utilizzo anche in termini di interventi per la sicurezza sono stati realizzati i seguenti interventi presso gli edifici scolastici e strutture sportive:

SCUOLA	TIPOLOGIA di INTERVENTO	COSTO (iva compresa)
Asilo Nido Cascinello Bianchi	Sostituzione pavimento pvc zona ingresso ed installazione porta presso locale cucina.	6.503,51 €
Scuola Primaria G. Deledda	Interventi di riqualificazione dell'edificio che comprendono: a. rifacimento cortile/giardino su via Restelli/Mazzini; b. ristrutturazione della facciata dell'auditorium di via Roma.	265.794,00 €
Scuola Primaria Molino Vecchio	Intervento di ispezione e riparazione della copertura del palazzetto dello sport utilizzato come palestra scolastica	6.025,11 €

Durante l'estate sono stati affidati i **Lavori di manutenzione straordinaria presso edifici pubblici,** per riparazione/ripristino danni provocati dai nubifragi verificatisi del mese di luglio presso alcuni immobili comunali, per un importo complessivo di € 87.162,76 iva compresa.
L'appalto, tuttora in essere, comprende in misura prevalente anche tutti gli edifici scolastici.

Interventi programmati che verranno eseguiti entro la fine dell'anno:

SCUOLA	TIPOLOGIA di INTERVENTO	COSTO (iva compresa)
Asilo Nido Peter Pan	Installazione di protezioni antinfortunistiche (protezioni per caloriferi, spigoli, battiscopa)	10.000,00 €
Scuola Primaria G. Deledda	Installazione rete oscurante lungo la recinzione del cortile su via Restelli/Mazzini	1.920,00 €
Scuola Primaria Molino Vecchio	È stato programmato ed affidato, l'intervento di sostituzione dei serramenti di n. 10 classi	124.080,12 €
Scuola Secondaria di I° Grado Molino Vecchio	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo impianto ascensore	27.820,00 €

3.1.2 INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI GIARDINI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

È in corso di progettazione la riqualificazione dei giardini delle scuole dell'infanzia, la cui esecuzione è prevista il prossimo anno a partire dal mese di luglio, per un importo complessivo da quadro economico di €. 200.000,00 che comprende spese tecniche ed iva.

3.1.3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

Rientrano nella manutenzione ordinaria le seguenti categorie di lavori:

- Opere edili, opere elettriche, opere idrauliche, opere da serramentista;
- Manutenzione impianti antincendio, antiintrusione, riscaldamento;
- Manutenzione delle "aree verdi" esterne
- altri interventi di manutenzione ordinaria non classificabili nelle categorie succitate.

Gli interventi sono stati effettuati, per la maggior parte, in seguito a segnalazioni e richieste pervenute dagli Istituti scolastici. Inoltre, si interviene secondo un programma di manutenzione periodico e programmato i cui tempi sono da condividere con i responsabili scolastici, nel rispetto delle necessità delle attività didattiche, al fine di garantire la corretta funzionalità dei plessi.
Si indicano a titolo descrittivo le previsioni di spesa per l'anno scolastico 2023/2024:

Scuole dell'Infanzia – Manutenzione – Mezzi di bilancio	0,00 €
Scuole Primarie – Manutenzione Immobili – Mezzi di bilancio	5.000,00 €
Scuole Secondarie di I° grado – Manutenzione Immobili – Mezzi di bilancio	0,00 €
TOTALE	**5.000,00 €**

L'Amministrazione Comunale inoltre sostiene le spese relative alle **UTENZE** di energia elettrica, riscaldamento, acqua potabile e le spese telefoniche di tutti i plessi scolastici.
La stima delle spese previste per utenze per l'Anno scolastico 2023/2024 è la seguente:

Scuole dell'Infanzia	34.000,00 €
Scuole Primarie	150.379,00 €
Scuole Secondarie di I° grado	88.200,00 €
Mensa scolastica	4.000,00 €
TOTALE	**276.579,00 €**

3.1.4 UTILIZZO DI STRUTTURE ESTERNE AI PLESSI SCOLASTICI

Sempre nell'ottica di dover garantire anche la miglior offerta di spazi e strutture alla popolazione scolastica, a fronte di specifica richiesta da parte degli istituti comprensivi vengono destinati appositi fondi strumentali per poter disporre di spazi aggiuntivi.

Per consentire lo svolgimento dell'attività motoria agli alunni della scuola secondaria di I° grado dell'istituto Leonardo da Vinci, verrà trasferita all'Istituto comprensivo Rita levi Montalcini la somma complessiva pari a € 5.000,00 così che possa adempiere agli obblighi e agli impegni economici richiesti dalla Parrocchia per l'utilizzo del campo sportivo esterno collocato presso l'oratorio san Carlo.

Per consentire il potenziamento musicale per gli alunni frequentanti la scuola secondari di I° grado, l'amministrazione comunale sta lavorando per mettere a disposizione lo spazio del teatro Argentia comprendo anche gli oneri economici richiesti mediante trasferimento di fondi ad entrambi gli istituti.

OBIETTIVO 2 –
COLLABORARE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI PER UN'OFFERTA FORMATIVA DI QUALITÀ

Il PIOF è lo strumento attraverso il quale l'amministrazione comunale intende concorrere alla promozione del successivo formativo e al potenziamento dell'offerta educativa, sostenendo le azioni proposte dalle scuole con l'obiettivo di favorirne l'autonomia e l'integrazione con i soggetti del territorio.

OBIETTIVO del presente PIOF è favorire la costruzione di contesti educativi inclusivi e in grado di generare processi attivi di apprendimento negli studenti, rispettandone i tempi e gli stili.
Si intende fare riferimento in primis, ai principi dell'integrazione e dell'uguaglianza, affinché tutti i bambini e le bambine abbiano l'effettiva opportunità di frequentare percorsi educativi e di socializzazione finalizzati alla crescita dell'individuo nel suo complesso e all'acquisizione di competenze.

Il Piano, infatti, attraverso finanziamenti specifici e proposte progettuali a cura dell'amministrazione, intende favorire un'offerta formativa più ricca e flessibile per gli alunni e le alunne, valorizzando l'autonomia scolastica, in conformità a quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

3.2.1 CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO E PER LE PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO

In conformità con quanto previsto dalla normativa, l'amministrazione comunale per l'anno scolastico 2023/2024 garantirà l'ordinario finanziamento alle Scuole statali presenti nel proprio territorio attraverso l'erogazione di:

- Contributi ricorrenti per il "funzionamento", finalizzati al supporto dell'organizzazione scolastica nel suo complesso, senza particolari vincoli nelle decisioni di spesa;
- Fondi per attività progettuali, rendicontando a consuntivo l'attività a conclusione dell'anno scolastico.

Di seguito in dettaglio gli stanziamenti previsti per progetti e spese di funzionamento (assegnati alle scuole in funzione della popolazione scolastica) per l'anno scolastico 2023/2024, in raffronto con quelli relativi all'anno scolastico precedente.

CONTRIBUTI	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Istituto "Rita Levi Montalcini"		
Scuola dell'Infanzia "Collodi"	3.015,00 €	2.895,00 €
Scuola Primaria "G. Deledda"	7.860,00 €	7.260,00 €
Scuola Sec. 1° grado L. Da Vinci	3.930,00 €	4.290,00 €
SUB. TOTALE	**14.805,00 €**	**14.445,00 €**
Istituto Molino Vecchio		
Scuola dell'infanzia "Rodari"	1.620,00 €	1.500,00 €
Scuola primaria	6.285,00 €	5.835,00 €
Scuola secondaria 1° grado	4.395,00 €	3.705,00 €
SUB. TOTALE	**12.300,00 €**	**11.040,00 €**
TOTALE	**27.105,00 €**	**25.485,00 €**

Per quanto riguarda l'istituto comprensivo Rita levi Montalcini le risorse comunali destinate ai progetti verranno indirizzate alle seguenti aree progettuali: salute, corpo movimento e sport, potenziamento delle lingue straniere e didattica digitale.
Relativamente invece all'Istituto Comprensivo Molino le risorse comunali destinate ai progetti verranno indirizzate nei tre ordini di scuola per il potenziamento della lingua straniera.

3.2.2 PROGETTUALITÀ PROPOSTE PER LA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Accanto ai progetti scelti dai collegi docenti o Consigli di istituto, verranno sostenuti con fondi comunali anche ulteriori progetti proposti ai due Istituti comprensivi e di seguito indicati:

SOGGETTO GESTORE	PROPOSTA PROGETTUALE	ORDINE DI SCUOLA	ONERI ECONOMICI	DURATA
Seven Infinity	Nuoto a scuola	Scuole primarie e secondarie di I°	€ 20.000,00	II° quadrimestre a.s. 2023/2024
Fondazione somaschi	Progetto "In viaggio"	Scuole secondarie di I° grado	€ 3.000,00	A.S. 2023/2024
Cooperativa sociale Spazio Giovani	Progetto Blog Democracy	Scuola primaria classi V e scuola secondaria di I° grado	€ 5.000,00	A.S. 2023/2024
Consorzio CEM Ambiente	Proposta educazione ambientale	Scuole primarie (classi IV e V), secondarie di I° grado, secondarie di II° grado (classi I, II e III)	-	A.S. 2023/2024
GIANA calcio	Proposta di calcio per crescere	Scuole secondarie di I° grado, scuole secondarie di II° grado		A.S. 2023/2024
Protezione Civile	Progetto scuola sicura	Scuola infanzia scuola primaria	-	A.S. 2023/2024
Ente Fiera	Progetto "SCIENZA IN FIERA"	Classi 2° scuola primaria		I° quadrimestre a.s. 2023/2024

NUOTO A SCUOLA

Il progetto vede coinvolte alcune classi della Scuola dell'Infanzia, diverse classi della scuola primaria e numerose classi della scuola secondaria di primo grado. Così come in precedenza anche per l'anno scolastico 2023/2024 l'effettiva attivazione dipenderà dalla scelta dei collegi docenti degli istituti comprensivi.

All'insegnamento del Nuoto viene riconosciuta una grande utilità, sia per gli aspetti fisico - motori, (il nuoto è uno sport simmetrico, permette uno sviluppo armonico della muscolatura e della struttura ossea dei bambini e delle bambine) che per il significato che esso riveste in relazione alla salvaguardia personale. Il progetto, oltre a connotarsi per tali valenze positive, vuole assumere un significato educativo e formativo, in piena sintonia con gli obiettivi della formazione della Scuola

primaria e secondaria di primo grado.

Le finalità educative del progetto si rivolgono alla sfera morfologico - funzionale della personalità e hanno come obiettivo primario, non tanto l'insegnamento rigoroso delle tecniche di nuoto, quanto la sensibilizzazione e l'adattamento in questo ambiente, concretizzandosi nell'acquisizione di semplici abilità acquatiche, come il galleggiare, lo scivolare, lo spostarsi in acqua con tecniche rudimentali.

Ci si pone inoltre una serie di finalità più generali, rivolte agli aspetti cognitivi, affettivi e sociali della personalità. Il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente così diverso da quello abituale, la conquista di nuovi equilibri, l'arricchimento della percezione hanno, infatti, un'influenza estremamente positiva sulle altre aree della personalità che si potrebbe tradurre, anche, in un più elevato rendimento scolastico.
L'ampliamento della stima di sé, della sicurezza, la padronanza del proprio corpo e dei compiti, rappresentano, infatti, stabili acquisizioni ben trasferibili negli altri campi.

OBIETTIVI:

- affermazione dello schema corporeo;
- sviluppo dell'orientamento e organizzazione spaziale acquatici;
- presa di coscienza di diversi equilibri statici e dinamici in acqua – acquisizione di abilità quali ambientamento, galleggiamento, respirazione, scivolamento, propulsione, tuffi;
- sviluppo dei rapporti interpersonali all'interno del gruppo di lavoro;
- acquisizione di autonomia personale, autocontrollo, fiducia in sé;
- partecipazione alle attività rispettando indicazioni e regole;
- apprendimento degli stili classici di nuoto.

PROGETTO "IN VIAGGIO"

L'assessorato alle politiche sociali, nell'ambito delle finalità proprie del servizio comunale di accoglienza di migranti e richiedenti asilo – SAI - ripropone anche per l'A.S. 2023/2024 attraverso Fondazione Somaschi, laboratori interculturali nelle scuole secondarie di I° grado.
Il progetto denominato "IN VIAGGIO" si articola in "Laboratori a scuola" e nella realizzazione in un'unica "Giornata dell'intercultura".
Gli "incontri con la differenza", oggigiorno, sono un tratto sempre più costitutivo della nostra vita, riguardano non solo gli individui, ma anche le culture.
Paradossalmente, in un'epoca in cui questi contatti si intensificano e gli spostamenti diventano sempre più frequenti (migranti, rifugiati, turisti) i confini tendono a moltiplicarsi.

Partendo dal concetto di viaggio, condizione comune a tutti gli esseri viventi e così vicina a "NOI e LORO", si concentra la riflessione su come viene percepito l'altro "VIAGGIATORE" per scoprire stereotipi e pregiudizi sulle altre culture.

Il laboratorio si articola in quattro incontri di due ore per ogni classe, ciascuno dei quali prevede un momento di accoglienza iniziale e ripresa delle attività precedenti, seguito dall'introduzione all'argomento centrale attraverso differenti modalità come brainstorming, dinamiche di gruppo, testimonianze, riflessioni e condivisioni dell'esperienza vissuta.
Viene proposta la stesura di un "diario di bordo" personale, che accompagnerà i ragazzi per tutta la durata del laboratorio dando loro la possibilità di imprimere liberamente le proprie emozioni e

sensazioni.

La Giornata dell'Intercultura nella scuola si concretizzerà invece in eventi, incontri, riflessioni a scuola, durante le ore di didattica e alla serata per i genitori.

PROGETTO "BLOG DEMOCRACY" EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Educare alla Cittadinanza attiva significa aiutare ad acquisire non solo la consapevolezza del proprio ruolo, mettendo in gioco le proprie competenze per il bene della comunità, ma, ancor prima, la consapevolezza della propria identità: consapevolezza di attitudini, motivazioni, comportamenti ed emozioni che consenta di agire nella società con autonomia e responsabilità.

L'Amministrazione intende rafforzare il senso civico nei giovani attraverso iniziative di partecipazione alla vita politica della comunità attraverso una rivisitazione del progetto del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze.

I contenuti si esprimono di seguito in sintesi:

1. diritti dei bambini e dei ragazzi - dichiarazione universale dei diritti – diritti e doveri a casa, a scuola, nella comunità;
2. la responsabilità delle scelte – decidere insieme – rappresentare ed essere rappresentati – come funziona il Comune e i suoi organi elettivi;
3. i poteri del Comune negli ambiti che saranno da concordare in fase preparatoria con il contributo delle scuole – esperimento di discussione e soluzione di un problema su uno dei temi – lancio della raccolta candidature di chi vuole impegnarsi su questi problemi.

Dopo il lancio delle candidature, gli alunni sceglieranno i propri delegati, a partire dai candidati individuati che si presenteranno tramite video-interviste registrate e proiettate in ogni classe in occasione della tornata elettorale che si andrà a realizzare.
Gli alunni eletti lavoreranno, con il supporto di personale educativo, alla preparazione di incontri con gli Amministratori comunali, su tematiche da concordare prima dell'avvio del percorso.
Negli interventi gli educatori utilizzeranno metodologie formative che seguano i canoni dell'educazione non formale e dell'apprendimento cooperativo.
Infine, i delegati ri-incontreranno i propri elettori per un incontro finale di restituzione del lavoro svolto, al termine del loro mandato.

Finalità progettuali:

- educazione alla cittadinanza: individuare e conoscere i diritti e i doveri dello studente e del cittadino, soprattutto quelli relativi alla vita quotidiana all'interno della propria comunità locale;
- consapevolezza di sé e del proprio ruolo nella società: saper riconoscere i diritti e i doveri dell'infanzia e dell'adolescenza, contestualizzarli nella propria quotidianità e individuare i doveri ad essi collegati, per poterne garantire la continuità.

Obiettivi:

- sviluppare una coscienza civile e democratica;
- agire secondo le regole della vita democratica, rispettando le persone, le strutture e le cose;
- comprendere la necessità di regole di convivenza civile e democratica anche nel proprio quotidiano;

Obiettivi formativi specifici:

- acquisire capacità di rispetto delle regole;
- acquisire capacità di rispetto verso i materiali e le cose proprie ed altrui;
- acquisire progressivamente il senso di responsabilità nei confronti delle persone, a partire dalla classe e dal gruppo dei pari;
- acquisire il valore dell'ascolto nella comunicazione interpersonale;
- manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate;
- sviluppare l'autonomia gestionale, operativa e decisionale;
- sviluppare il senso di appartenenza verso il gruppo classe, la scuola, la comunità locale.

Risultati attesi:

- innalzamento dei livelli di apprendimento per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- maggior rispetto delle regole di convivenza comune;
- capacità di affrontare in gruppo problematiche sociali vicine al mondo dei ragazzi (bullismo, intolleranza, tutela dell'ambiente ...);
- potenziamento delle competenze comunicative;
- promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo e collaborativo;
- sviluppo del senso critico;
- conoscenza e sperimentazione delle principali forme di rappresentanza democratica.

PROGETTO SCUOLA SICURA -PROTEZIONE CIVILE

Il progetto "Scuola sicura" della Protezione Civile di Gorgonzola prevede il coinvolgimento dei bambini di quattro anni delle scuole dell'infanzia e di tutte le classi delle scuole primarie.

Le finalità del progetto sono:

- Riconoscimento del pericolo e dei rischi;
- Comportamento in emergenza;
- Conoscenza dei numeri di soccorso;
- Controllo del panico.

Gli obiettivi specifici possono essere così riassunti:

1. far conoscere le istituzioni e le associazioni che operano nell'ambito della Protezione Civile;
2. addestrare i bambini al riconoscimento delle situazioni di pericolo ed affrontarle con comportamenti adeguati e privi di panico;
3. sviluppare nei bambini lo spirito di solidarietà.

A seconda dell'età dei bambini vengono proposte attività differenti.
Per la scuola dell'infanzia la presentazione di comportamenti scorretti e corretti riguardanti i pericoli causati da Fuoco, Acqua, Luce e Gioco.
Per la scuola primaria il riconoscimento delle situazioni di pericolo nella vita quotidiana (casa, scuola, strada e gioco) (classi 1^); il gioco degli elementi naturali "Aria –Acqua – Terra - Fuoco" abbinato a una lezione teorica sull'evacuazione (classi 2^); il gioco interattivo a squadre riguardante il riconoscimento di una emergenza/incidente, il comportamento da adottare, come contattare i soccorsi e i numeri di emergenza (classi 3^); i pericoli ambientali , il comportamento nelle situazioni

di pericolo e i "Dispositivi di Protezione Individuale" (classi 4^); la Protezione Civile e i suoi interventi nelle emergenze, i rischi tecnologici e naturali (classi 5^).

PROGETTO "SCIENZA IN FIERA"

Dopo la positiva esperienza degli scorsi anni, anche quest'anno alla Fiera di Santa Caterina, giunta alla sua 239esima edizione, l'Ente Fiera e l'associazione Fieri della Fiera organizzano un laboratorio didattico dedicato agli studenti delle Scuole primarie di Gorgonzola (classi 2^).
Il laboratorio "Latte, Burro e …mani" si realizza presso la Biblioteca Civica "Franco Galato".
Attraverso una presentazione digitale viene raccontato ai bambini il latte, un alimento presente in tutte le nostre case, ma spesso sconosciuto. Chi lo produce, come viene utilizzato, i latticini, la filiera dalla stalla alla tavola, sono solo alcuni degli argomenti trattati.
Per comprendere meglio come il latte si trasforma in cucina la classe, partendo dalla panna fresca, si cimenta nella preparazione artigianale del burro.

PROGETTO CEM AMBIENTE "PROPOSTA EDUCAZIONE AMBIENTALE"

La proposta educativa di Cem Ambiente per l'anno scolastico 2023-2024 è rivolta alle scuole del suo territorio e ha l'obiettivo di spiegare ai ragazzi perché e come differenziare e ridurre la quantità di rifiuti prodotti, al fine di migliorare la quantità e la qualità della raccolta differenziata ma, anche, di formare futuri cittadini più coinvolti, consapevoli e responsabili in tema di rifiuti.
Ognuno di noi produce una grande quantità di rifiuti, ma molti non sembrano rendersi conto di questa responsabilità che è, al tempo stesso, individuale e collettiva. È possibile affrontarla con una sensibilizzazione che può essere efficace solo se portata avanti con energia e convinzione.

La scuola ha un ruolo insostituibile in questo fondamentale percorso formativo di educazione civica/ambientale e la proposta di CEM Ambiente è pensata come supporto a questa importante missione. Si tratta di iniziative gratuite per le scuole e contestualizzate nella realtà in cui vivono i giovani studenti.
Per venire incontro il più possibile alle esigenze organizzative/economiche degli istituti, CEM Ambiente propone diverse modalità di sviluppo del progetto. Sono previsti svolgimenti in classe, presso la sede di Cem Ambiente e la visita presso la piattaforma ecologica comunale.

Attività nelle classi:
Attività 1. RECYCLING STORYTELLING LAB: consiste nella creazione di una vera e propria animazione in stop motion che contenga un messaggio sulla raccolta differenziata.

Attività 2. PLAY DECIDE RIFIUTI: consiste in un gioco di ruolo che facilita la discussione sui temi più controversi della scienza in cui gli studenti si trovano ad immaginarsi in differenti categorie di cittadini che approcciano la tematica dei rifiuti, ognuno con una prospettiva diversa.

Attività nelle classi oppure online:
Attività 3. I RIFIUTI DA PROBLEMA A RISORSA: consiste in lezione attraverso esperimenti e giochi di gruppo sul tema dei rifiuti individuando le problematiche che questi creano sull'ambiente e sulla salute dell'uomo.

Attività 4. ALLA SCOPERTA DELLA PLASTICA: lezione sul tema della plastica e attività ludico/interattive; attività pratiche da svolgere singolarmente o a gruppi (es. di riconoscimento di

diversi tipi di comuni plastiche da imballaggio) e analisi di alcune semplici caratteristiche chimico-fisiche di questi materiali (es. densità) attraverso semplici esperimenti e dimostrazioni.

Attività 5. MENO È MEGLIO, VIVIAMO MEGLIO BUTTANDO VIA MENO è una mostra sulla riduzione dei rifiuti in cui i ragazzi compiono un percorso, guidate da educatrici scientifiche esperte, attraverso le numerose alternative che possiamo mettere in pratica per non produrre rifiuti.

Attività presso la sede di Cem Ambiente a Cavenago di Brianza:

Attività 6. VISITA AL CEM (trasporto studenti a carico della scuola): presentazione sul tema rifiuti e attività ludica; visita agli impianti della ex discarica e alla Piattaforma ecologica; entrambe a Cavenago di Brianza.

Attività 7. VISITA ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE: durante il percorso tra i container della piattaforma ecologica gli alunni potranno vedere la composizione delle diverse frazioni di raccolta con focus sui rifiuti speciali.

Attività fuori dalla scuola:

Attività 8. A SCUOLA DI PLOGGING: viene proposto di pulire un'area del comune (es. un parco, una piazza, una strada poco pericolosa o il giardino della scuola), durante la raccolta saranno svolti momenti di riflessione su divere tematiche come tutela dell'ambiente, l'abbandono dei rifiuti e la persistenza di alcuni materiali nel nostro ambiente.

PROGETTO GIANA ERMINIO "CALCIO PER CRESCERE"

La proposta educativa della AS Giana Erminio, per l'anno scolastico 2023-2024 è rivolta alle scuole del territorio e ha l'obiettivo di promuovere l'educazione ai valori attraverso il calcio e lo sport, al fine di insegnare i principi fondamentali del rispetto, della collaborazione, dell'integrità e della lealtà utilizzando il calcio come strumento educativo.
Il progetto si svilupperebbe in diverse fasi come qui riassunte:

- visite programmate alle scuole;
- educazione sui valori del calcio e dello sport per i ragazzi;
- esempi pratici per promuovere il fair play, la collaborazione e la lealtà;
- discussione della tematica trattata e integrità nel gioco e nella vita quotidiana;
- coinvolgimento degli insegnanti nelle sessioni educative;

I benefici attesi sono:

- promuovere i valori del rispetto, della collaborazione, dell'integrità e della lealtà tra i ragazzi;
- migliorare la comprensione dei principi etici legati allo sport e alle tematiche sociali;
- favorire la coesione tra la squadra di calcio e la comunità locale;
- incrementare la partecipazione delle scuole e dei ragazzi nelle attività sportive;
- contribuire allo sviluppo di cittadini responsabili e rispettosi nella società.

I valori che si vogliono metter in capo sono: rispetto, collaborazione, risultato, integrazione e appartenenza, competizione, emozione, disciplina e costanza, impegno e sacrificio, motivazione, autostima, etica.

OBIETTIVO 3 –
POTENZIARE IL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE 0- 6 ANNI

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce, dalla nascita ai sei anni, a tutte le bambine e i bambini pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali (D.lgs. 65/2017).

Le Linee pedagogiche e gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, costituiscono la cornice comune ai segmenti 0-3 anni (di competenza degli enti locali) e 3-6 anni (di competenza dello stato) e, insieme alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, sono il riferimento per le scuole dell'infanzia statali e paritarie.

Come previsto dalla normativa, l'amministrazione comunale assume la responsabilità della governance sul territorio, all'ente locale infatti sono attribuiti compiti che vanno al di là della gestione diretta e indiretta di servizi educativi per l'infanzia e di eventuali scuole dell'infanzia comunali.
I Comuni sono tenuti a coordinare la programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio costruendo una rete integrata e unitaria di servizi e scuole. Per far questo è necessaria una continua interazione con le dirigenze scolastiche statali e paritarie operanti a livello locale, nonché con tutti i soggetti titolari dei servizi educativi per l'infanzia per la gestione di interventi tesi al consolidamento della rete, sempre nel quadro degli indirizzi definiti dallo Stato e articolati dalle Regioni.

3.3.1 COORDINAMENTO PEDAGOGICO ZERO-SEI

Il percorso per la costruzione del sistema integrato zero sei anni, già avviato a livello comunale nell'anno 2022/2023 troverà sostegno e supporto nella recentissima formalizzazione del Coordinamento pedagogico territoriale dell'ambito, con capofila Cernusco sul naviglio.

Il GRUPPO DI LAVORO costituto in Gorgonzola a dicembre 2022 ha visto la partecipazione di numerosi docenti delle scuole dell'infanzia statali e paritarie del territorio e di numerosissime educatrici degli asili nido.
Attraverso il confronto professionale collegiale, è stato possibile condividere progettualità coerenti su percorsi di continuità verticale (tra servizi 0-3 e 3-6 anni) e di continuità orizzontale (tra servizi educativi e scuole di diversa tipologia e gestione e tra servizi, scuole e territorio).
Il gruppo di lavoro costituito da coordinatori e docenti operanti a Gorgonzola proseguirà anche per l'Anno educativo 2023/2024 per favorire lo sviluppo della qualità della proposta educativa, anche attraverso la promozione di iniziative di formazione degli operatori e per sostenere la realizzazione, in maniera sinergica, di iniziative e percorsi comuni sul territorio.

A seguito dell'approvazione da parte di Regione Lombardia, con la DGR n. XI/6397/2022 delle Linee Guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali, dell'attribuzione della governance locale a livello dell'Ambito territoriale, come individuato ai sensi della L. 328/2000 e con l'assegnazione del 5% del Fondo Nazionale 0-6 anni destinata per il finanziamento del Coordinamento Pedagogico Territoriale CPT assegnata ai Comuni capofila (in quanto Comune

dell'Ambito con la maggiore popolazione di età compresa tra 0 e 5 anni), Cernusco sul naviglio, sulla base di scelte condivise, dovrà impegnare le risorse assegnate in base agli obiettivi e alle priorità stabilite dal CPT.
Sarà possibile creare "sinergie e reti" in grado di favorire le relazioni tra le varie tipologie di servizi educativi e di scuole dell'infanzia, non più e non solo a livello comunale, ma del più ampio territorio della Martesana, per creare occasioni di confronto, condivisione e scambio di esperienze e definire forme di collaborazione strutturate, utilizzando le risorse regionali disponibili.

3.3.2 CONVENZIONI SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Il sostegno del patrimonio educativo-formativo presente nella Città e il riconoscimento del valore della sussidiarietà, sono i paradigmi nei quali si inserisce l'intervento dell'ente locale che si traduce, operativamente, nella stipula di Convenzioni con gli Istituti paritari riconosciuti con decreto del Ministero ai sensi della legge n.62/2000 e della legge regionale n.19/2007 e nel conseguente trasferimento di fondi.

I principi generali a cui dovranno ispirarsi le Convenzioni con le scuole paritarie sono i seguenti:

- garantire pur nell'autonomia dei propri indirizzi e progetti, gli orientamenti didattici proposti nella normativa vigente e nel rispetto dei valori della Costituzione italiana;
- adeguare il calendario e l'orario scolastico a quelli stabiliti nelle norme vigenti salvo la facoltà delle scuole paritarie di offrire maggiori prestazioni;
- accogliere indistintamente bambini e bambine, senza discriminazioni razziali o religiose, e bambini disabili, secondo la normativa vigente;
- applicare la normativa di riferimento per le scuole dell'Infanzia per quanto attiene alla composizione numerica delle sezioni e al rapporto tra numero di insegnanti e di sezioni;
- costituire, sulla base di un regolamento interno, organi di partecipazione con la rappresentanza di genitori e personale;
- applicare il Contratto Nazionale di Lavoro di categoria per il personale dipendente ed eventuali convenzioni con congregazioni religiose;
- rendicontare l'attività svolta presentando Bilancio preventivo e consuntivo della scuola dell'infanzia, e ogni altra documentazione di natura contabile e amministrativa che l'amministrazione comunale ritenga necessaria.

Anche per l'anno scolastico 2023/2024, pur in assenza di lista d'attesa nelle scuole statali, l'amministrazione comunale continuerà ad assicurare la prima scolarizzazione dei bambini mediante l'utilizzo di tutte le strutture esistenti sul territorio comunale, garantendo la regolare fruizione dei servizi scolastici di ogni ordine e grado a tutte le famiglie.
L'Amministrazione, riconoscendo come il servizio svolto dalle scuole dell'infanzia sia di interesse preminente per la collettività, in quanto rende possibile la copertura del servizio che non potrebbe essere attualmente assicurato con la sola presenza delle scuole dell'infanzia statali, intende continuare ad erogare uno specifico finanziamento attraverso lo strumento della Convenzione.
La Convenzione rappresenta per le scuole d'infanzia paritarie un punto fermo indispensabile per la programmazione delle attività, sia per l'aspetto educativo che per l'aspetto economico, mantenendo un dialogo e un confronto aperto per la costruzione di un sistema scolastico che sia effettivamente integrato.

Il finanziamento previsto per l'anno scolastico 2023/2024 sarà erogato alle due scuole paritarie:
- ISTITUTO MARIA IMMACOLATA € 10.000,00 in riferimento alla ordinaria Convenzione salvo

eventuali quote aggiuntive destinate alla disabilità;
- ISTITUTO EDUCATIVO INFANTILE ETS € 143.800,00 quantificato sulla base degli alunni iscritti e frequentanti, così come specificato nella Convenzione triennale 2021/2024 finanziata come segue:
€. 1.000,00 a bambino iscritto e frequentante o €. 1.400,00 se disabile;
€. 20.000,00 a rimborso forfetario per i costi struttura;
€. 2.000,00 per ciascuna sezione attiva e funzionante.

3.3.3 CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE CHE ACCEDONO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

Nell'anno scolastico 2023/2024 l'amministrazione comunale, oltre a finanziare direttamente mediante convenzione le scuole dell'infanzia paritarie, ha rifinanziato il fondo a sostegno delle famiglie che accedono alle scuole dell'infanzia paritarie per carenza di posti nel Sistema pubblico per un importo complessivo pari a € 40.000,00.
Lo scorso anno scolastico 2022/2023 ne hanno beneficiato n. 71 famiglie (77 minori) per un totale erogato pari a € 36.600,00.

Il contributo viene confermato nella misura massima di € 800,00 per ciascun figlio frequentante e comunque non oltre alla spesa per la retta annua effettivamente sostenuta.
L'importo riconosciuto a sostegno delle famiglie sarà commisurato in relazione alla fascia ISEE familiare come sotto specificato:

ISEE	Contributo Mensile	Contributo anno educativo
Da 0 a 10.000,00 €	80,00 €	800,00 €
Da 10.000,01 a 17.000,00 €	60,00 €	600,00 €
Da 17.000,01 a 25.000,00 €	40,00 €	400,00 €
Da 25.000,01 a 35.000,00 €	20,00 €	200,00 €
Oltre i 35.000,01 €	0,00 €	0,00 €

Confermati anche i requisiti di accesso per le famiglie:

- Residenza nel Comune di Gorgonzola;
- Iscrizione e frequenza a Scuole dell'infanzia Paritarie riconosciute con Decreto;
- ISEE Familiare inferiore a € 35.000,00;
- Famiglie in cui entrambi i genitori (o uno solo, in caso di famiglie mono genitoriali) siano occupati o lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati comprese le famiglie nelle quali anche un solo genitore sia in cassa integrazione, mobilità o disoccupato e partecipi alle misure di politica attiva del lavoro definite dal Patto di servizio;
- Nuclei familiari in cui un solo genitore si trovi in una delle condizioni indicate al punto precedente e l'altro genitore non sia occupato in quanto impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE;
- Divieto di cumulo con contributi eventualmente erogati da altri soggetti pubblici o privati per la stessa tipologia di servizio e frequenza.

OBIETTIVO 4 –
SOSTENERE GLI ALUNNI E GLI STUDENTI NEL DIRITTO ALLO STUDIO, INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Il presente piano è lo strumento con il quale l'amministrazione comunale supporta le Istituzioni scolastiche affinché a tutti gli alunni siano garantiti i livelli essenziali di competenze per apprendere attraverso itinerari conoscitivi in cui i linguaggi, gli strumenti e i metodi delle discipline convergono.

In quest'ottica obiettivo preminente la realizzazione di percorsi significativi e coinvolgenti in quanto coerenti con le esigenze di ogni bambino e bambina, e al tempo stesso orientati alla sollecitazione di tutte le sue potenzialità, realizzando anche un contesto finalizzato alla valorizzazione e all'inclusione delle diversità come occasione di confronto e di miglioramento.

L' Amministrazione conferma quindi l'impegno alla costante collaborazione con le Istituzioni scolastiche e per quanto di sua competenza, l'impegno ad offrire le opportunità per garantire ad ognuno il massimo livello di sviluppo possibile e a sostenere le famiglie in situazione di fragilità socioeconomico nell'utilizzo dei servizi scolastici.

3.4.1 ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

Rientra tra le competenze dell'Amministrazione Comunale, secondo quanto disposto dalla legge 104/1992 e dall'art. 3 del D.L 66/2017 il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili residenti frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
Competono allo Stato l'assegnazione, per il tramite dell'Amministrazione Scolastica, dei docenti per il sostegno didattico, al fine di assicurare il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni e degli studenti con disabilità e l'assegnazione, del personale ausiliario per lo svolgimento dei compiti di assistenza di base previsti dal profilo professionale.

La normativa scolastica nazionale delinea dunque una scuola inclusiva, in grado di accogliere ogni allievo e costruire un contesto relazionale e didattico idoneo per consentire al medesimo di acquisire conoscenze, competenze e autonomia nei margini delle sue capacità individuali.
Per essere in grado di farlo, tuttavia, la scuola ha la necessità di leggere le varie difficoltà (specificatamente in tema di disabilità) grandi e piccole degli studenti, di individuare il loro reale bisogno e, su questa base generare gli interventi idonei a dare le necessarie risposte.

Il PIOF intende favorire questo processo, sostenendo interventi che permettano una più ampia comprensione e conoscenza dei complessi bisogni ed esigenze degli alunni e che favoriscano una personalizzazione degli interventi, anche attraverso la figura della pedagogista, nell'ottica di favorire il successo formativo secondo le potenzialità di ciascuno e rispondere ai bisogni di relazione, socializzazione e comunicazione.
Il personale dell'ente locale interviene dunque per rispondere alle esigenze educative dell'alunno DVA, azione finalizzata ad una reale inclusione nel contesto scolastico, senza alcun obiettivo di sostegno all'apprendimento e alla didattica.

La scelta dell'Amministrazione è andata nella direzione della costituzione di una equipe multiprofessionale destinata a lavorare sulla disabilità non solo in ambito scolastico ma anche in ambito sociale e territoriale.

L'educatore professionale non opera in autonomia ma lavora in equipe in affiancamento con diverse figure (assistente sociale, pedagogista, coordinatore) a garanzia della multidisciplinarietà, così da garantire uno sguardo più completo sulla situazione del bambino e della bambina disabile.
Con l'obiettivo di offrire sostegno alle famiglie, prosegue anche il lavoro dell'equipe per elaborare specifici progetti d'intervento volti all'inclusione dei bambini e delle bambine di cui alla L.328/2000

I servizi di inclusione scolastica programmati e coordinati dal Settore Servizi alla Persona in collaborazione con le Istituzioni scolastiche, vengono erogati mediante appalto dall'associazione temporanea di imprese tra Marta S.C.S. Onlus e Sociosfera ONLUS Società Cooperativa Sociale.

Di seguito il quadro riassuntivo degli interventi progettuali relativi all'area dell'inclusione scolastica. A.S. 2023/2024:
Specificità per ordini scolastici

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
	n. 13 alunni	n. 61 alunni	n. 25 alunni
STIMA ORE EDUCATIVE per l'inclusione	2.762	11.917	4.628

Trasversalità agli ordini scolastici

STIMA ORE PEDAGOGISTA	720
STIMA ORE Assistenza educativa domiciliare ADH	400
STIMA ORE GLO	327,75
TOTALE ORE	**20.427,75**

A fronte del complessivo numero di alunni segnalati dalla scuola e presi in carico con interventi educativi, per l'anno scolastico 2023/2024 è previsto un investimento economico complessivo, a seguito della rivalutazione ISTAT, pari a **€ 527.077,77.**
Sarà riconosciuto, infine, un budget di 4.000,00 euro per la scuola STEINER e dove è presente 1 alunno disabile frequentante scuole dell'obbligo.

Per gli alunni frequentanti le SCUOLE SECONDARIE di II grado e i Centri di Formazione Professionale, con L.R. 56/2017 (art. 31) e le relative Linee Guida, l'ultima approvata con DGR n. XII/312 del 15.05.2023, Regione Lombardia trasferisce ai Comuni i fondi per lo svolgimento dei servizidi trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica.
Per questi studenti il servizio di trasporto scolastico e il monte orario individuale di assistenza educativa specialistica, saranno organizzati e garantiti in funzione dell'entità del contributo regionaleche verrà assegnato al Comune, sulla base del sistema organizzativo scelto dal singolo istituto scolastico.
Gli istituti potranno scegliere infatti di usufruire direttamente dei fondi regionali attraverso la stipula di apposita convenzione, oppure potranno richiedere al servizio sociale comunale il personale educativo, che verrà inviato mediante il sistema di accreditamento distrettuale.

3.4.2 L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA COME STRUMENTO DI INCLUSIONE

Imparare una lingua è un passo fondamentale per i percorsi di integrazione e inclusione, ma è un processo che deve tener conto dell'età e delle storie dei singoli.
In ambito scolastico i laboratori realizzati da docenti facilitatori avranno come obiettivo l'apprendimento della lingua italiana degli alunni stranieri di recente immigrazione o con difficoltà linguistiche, nonché il potenziamento linguistico degli alunni con un livello discreto di conoscenza della L2.
In ambito territoriale invece si rafforzerà la collaborazione con Caritas parrocchiale che da anni organizza corsi gratuiti di conoscenza e di perfezionamento della lingua italiana.

MEDIAZIONE CULTURALE E FACILITAZIONE LINGUISTICA

La Mediazione e la facilitazione linguistica si inseriscono quali servizi complementari ai servizi educativi nelle scuole primarie e secondarie di 1°grado, rispondendo all'obiettivo di garantire la piena integrazione dei minori stranieri di recente arrivo, agevolandoli nell'apprendimento della lingua scritta, indispensabile per lo studio delle materie curricolari.

Obiettivo prioritario nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale.

Fondamentale per un pieno inserimento che l'alunno straniero trascorra tutto il tempo nel gruppo classe, fatta eccezione per progetti didattici specifici, ad esempio l'apprendimento della lingua italiana, previsti dal piano di studio personalizzato. L'immersione, in un contesto di seconda lingua parlata da adulti e compagni, facilita l'apprendimento del linguaggio funzionale.

Sulla base di questi presupposti e con la finalità di rispondere all'obiettivo citato, anche per l'anno scolastico 2023/2024, sarà garantito il servizio agli Istituti comprensivi statali del territorio utilizzando il FNPS gestito dal Comune di Cernusco s/n, capofila dell'Ambito Distrettuale n°4.

L'organizzazione del servizio rimarrà invariata: le scuole e i servizi che necessitano di interventi di mediazione e facilitazione segnaleranno la situazione degli alunni in difficoltà, contestualmente, al servizio sociale comunale di riferimento e all'Ufficio di Piano.

SCUOLA DI ITALIANO PER STRANIERI

Il corso di italiano vuole essere un'opportunità per le persone straniere per prendere possesso della lingua e nello stesso tempo un'occasione di dialogo interculturale e una proposta di conoscenza delle risorse e dei servizi del territorio.

CARITAS negli ultimi anni ha dedicato una specifica attenzione alle donne straniere, accolte in orario pomeridiano per facilitare la frequenza anche alle mamme insieme ai propri bambini. Anche attraverso l'uso e il rinforzo dell'apprendimento della lingua italiana in relazione ai bisogni, alle culture di appartenenza e ai compiti che, come donne e madri, si trovano a svolgere nel nostro contesto sociale, si punterà al rafforzamento della loro autonomia personale e delle loro competenze genitoriali

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'amministrazione comunale per favorire un'integrazione più profonda con la comunità gorgonzolese e con i suoi abitanti con cui condividono la città, oltre a riconoscere il patrocinio alla iniziativa, contribuirà economicamente a sostegno della frequenza, per garantire la gratuità dei libri di testo appositamente studiati per la prima alfabetizzazione dei cittadini stranieri.

3.4.3 SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria statali, rientra tra gli interventi per il sostegno al diritto allo studio, come previsto all'art. 2 del D.Lgs. 63/2017.

La ristorazione scolastica non rappresenta solo un momento di mero servizio ma partecipa al carattere educativo dell'intera attività scolastica, contribuendo a trasmettere agli alunni sane abitudini alimentari, nel più ampio programma di educazione alla salute.

Anche per questo motivo le scelte inerenti alle nuove e diverse modalità di svolgimento del servizio, sono state orientate non solo all'efficienza ma, anche, alla tutela degli alunni e dei docenti.

Il servizio di refezione scolastica, per il triennio 2022/2025, verrà svolto dalla ditta Dussmann Service S.r.l. nel rispetto delle norme contrattuali e delle disposizioni legislative in vigore. Particolarmente cogenti quelle volte al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M n. 65/2020, specifiche per il servizio di ristorazione collettiva.

Controllo qualità

La sicurezza igienica e la qualità degli alimenti è tutelata da un sistema di controlli igienico-sanitari stabiliti per legge e di competenza delle ATS.

I controlli effettuati da ATS e NAS a inizio anno scolastico, finalizzati alla verifica del rispetto delle normative e della qualità del servizio, ha dato esito positivo, non sono stati riscontrate problematicità o carenze.

Ulteriori controlli vengono svolti da una società esterna appositamente incaricata, che li effettua senza preavviso presso le cucine, i refettori e le dispense delle scuole, inoltre successivamente allo svolgimento di apposita formazione a cura dell'amministrazione comunale anche i membri del Circolo di qualità per il servizio di ristorazione scolastica potranno visitare i locali.

Strutture scolastiche e attrezzature in dotazione ai centri di cottura

Non si è resa necessaria nessuna modifica organizzativa o strutturale presso i centri cottura per la preparazione dei pasti.
Grazie alla procedura di gara è stato possibile invece implementare le cucine e i refettori con nuove attrezzature e nuovi arredi, oltre che piccoli interventi strutturali, per un valore complessivo pari a €. 22.650,00.
Sono in funzione il centro cottura di via Molino Vecchio per tutti gli alunni delle scuole primarie e quello presso la scuola Collodi, per tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia.
La consegna avviene mediante la modalità del pasto trasportato nei terminali di distribuzione presso la scuola primaria di via Mazzini, presso la scuola dell'Infanzia Rodari e presso la Scuola media Leonardo da Vinci, dove sono temporaneamente dislocate due classi quinte elementari, attraverso l'utilizzo di un nuovo mezzo elettrico anch'esso derivante da offerta di gara.

Tariffe a carico dell'utenza

Nonostante il costo pasto a carico dell'amministrazione comunale abbia subito un incremento pari al 4,9% a partire dal 1° ottobre 2023, a seguito del riconoscimento dell'indice ISTAT, le tariffe all'utenza sono confermate senza aumenti anche per il nuovo anno scolastico come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 90 del 03.07.2023:

	VALORE ISEE	COSTO PASTO
Fascia 1	Da 0 a 10.000,00 €	3,20 €
Fascia 2	Da 10.000,01 a 15.200,00 €	3,40 €
Fascia 3	Da 15.200,01 a 17.000,00 €	4,80 €
Fascia 4	Da 17.000,01 a 35.000,00 €	5,00 €
Fascia 5	Oltre i 35.000,01 €	5,40 €

Viene confermata anche l'applicazione di una riduzione del 10% a partire dal secondo figlio.

Nella determinazione del costo pasto a carico dell'utenza e, quindi, della relativa tariffa, concorrono non solo i costi diretti relativi all'appalto del servizio ristorazione (comprensivi di pasti alunni e insegnanti) ma, anche, gli oneri indiretti (acquisto di attrezzature, spese generali - in particolare le utenze -, sistemi di controllo qualitativo e quota parte delle spese di personale comunale).

Le modalità di richiesta e applicazione della riduzione sono stabilire dal "Regolamento Comunale dei Servizi scolastici educativi e scolastici, degli interventi di conciliazione e delle misure di sostegno economico per il diritto allo studio", e sono garantite esclusivamente, agli utenti residenti in Gorgonzola.

Per l'anno scolastico 2023/2024 le entrate derivanti dalle quote pasto a carico delle famiglie, ammontano a €. 880.000,00. A questo importo si somma il rimborso parziale per i pasti erogati dal Comune agli insegnanti riconosciuto dal MIUR per presumibili €. 56.965,08.

Oneri diretti a carico dell'amministrazione

Di seguito si indicano le previsioni di spesa per l'anno scolastico 2023/2024 stimate sulla base degli alunni iscritti. Essendo il numero di pasti suscettibile di variazione in base all'effettiva frequenza degli alunni, i dati relativi all'a.s. 2023/2024 sono da considerarsi indicativi.

PASTI ASILO NIDO – SEZIONE PRIMAVERA periodo settembre 2023 – luglio 2024			
	N° Pasti 22/23	**Costo pasti 22/23**	**Costo stimato 23/24**
Asilo Nido e sezione primavera	9.405	26.898,30 €	28.243,22 €
Dip. comunali Infanzia e nido	1.641	4.693,26 €	4.927,92 €
PASTI SCUOLE DELL'INFANZIA periodo settembre 2023 – giugno 2024			
Collodi alunni	32.464	168.475,17 €	176.578,19 €
Rodari alunni	16.864	87.517,42 €	91.726,67 €
Collodi insegnanti	4.239	21.998,71 €	23.056,77 €
Rodari insegnanti	2.205	11.443,07 €	11.993,44 €
PASTI SCUOLE PRIMARIE periodo settembre 2023 – giugno 2024			
G. Deledda alunni	77.487	402.126,60 €	421.467,29 €
Molino Vecchio alunni	61.461	318.958,00 €	334.298,67 €
G. Deledda Insegnanti	4.870	25.273,35 €	26.448,90 €
Molino Vecchio insegnanti	3.346	17.364,41 €	18.199,56 €
	TOTALE	**1.084.748,29 €**	**1.136.940,63 €**

La differenza di costo tra i due anni scolastici deriva dal riconoscimento dell'incremento contrattuale sulla base dell'indice ISTAT agosto 2022 – settembre 2023 pari al 4,9% riconosciuta a favore dell'operatore economico a partire dal 1° ottobre 2023.

3.4.4 MOBILITÀ SCOLASTICA

Il trasporto scolastico è finalizzato a garantire agli alunni e studenti delle scuole primarie e secondarie di I° grado statali e paritarie, che abitano in zone decentrate o nelle frazioni, la possibilità di raggiungere il plesso scolastico frequentato, rientra quindi anch'esso fra gli interventi a garanzia del diritto allo studio.

Trasporto scolastico per le primarie

Pur avendo predisposto il servizio in fase di programmazione annuale, il servizio di trasporto per le scuole primarie, per l'a.s. 2023/2024 non è stato attivato a causa dell'insufficiente numero di richieste pervenute.

In considerazione della mancata attivazione del servizio, in ottemperanza del "Regolamento Comunale dei servizi educativi e scolastici, degli interventi di conciliazione e delle misure di sostegno economico per il diritto allo studio" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 3.10.2022 verrà riconosciuto alle famiglie un contributo sostitutivo di servizio nella misura di 400,00€ annui per coloro che distano oltre 2 (due) km dalla sede scolastica.

Trasporto scolastico per le scuole secondarie di I°grado

Il servizio di trasporto scolastico per le scuole secondarie di I°grado è gestito dal Comune di Gorgonzola attraverso corse dedicate del TPL – Trasporto pubblico locale con i seguenti orari:

- Dalle ore 7:25 alle ore 7:55 per la corsa del mattino
- Dalle ore 13:55 alle ore 14:35 per la corsa pomeridiana

È prevista la compartecipazione economica delle famiglie a parziale copertura dei costi, mediante corresponsione di un abbonamento mensile indipendente dai giorni di utilizzo pari a € 15,00.

Gli iscritti al servizio risultano 33 e conseguentemente le entrate previste per l'anno scolastico 2023/2024 saranno presumibilmente pari a € 4.455,00.

Il costo del servizio si intende comprensivo del costo del personale, dipendente comunale, ammortamento mezzi, combustibile e varie manutenzioni dei mezzi utilizzati per il servizio TPL.

Servizio piedibus

Il servizio PIEDIBUS prosegue per l'anno scolastico 2023/2024 con due linee per la Scuola Primaria "Grazia Deledda", tre linee per la Scuola Primaria Molino Vecchio e una linea per la scuola Primaria Maria Immacolata.

Si svolge ogni giorno dell'anno scolastico dalle ore 8:00 alle ore 8:25, con qualsiasi condizione atmosferica. Risultano iscritti n. 197 bambini dei due Istituti Scolastici coadiuvati da n. 62 accompagnatori volontari.

Il Piedibus, servizio ormai consolidato, viene da anni realizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con gli Istituti Comprensivi statali e con l'Istituto Maria Immacolata, grazie all'impegno di numerosi accompagnatori volontari. Nato principalmente come programma didattico di sensibilizzazione sulla mobilità scolastica sostenibile e per incentivare bambini e genitori al movimento fisico, si è trasformato in un importante servizio alle famiglie.

3.4.5 CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE SPESE D'ISTRUZIONE

Per facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, oltre ai servizi di mensa, trasporto, facilitazione linguistica e servizi educativi individualizzati per studenti disabili, la normativa prevede la fornitura gratuita di libri di testo agli alunni della scuola primaria, e la cosiddetta Dote scuola.

DOTE SCUOLA

La Dote Scuola di Regione Lombardia (L.R. 19/2007) è uno strumento che intende assicurare a ogni studente il diritto allo studio, garantendo alle famiglie la più ampia libertà di scelta e accompagnando i ragazzi lungo tutto il percorso scolastico.

Anche per l'anno scolastico 2023/2024 Regione Lombardia ha approvato la struttura del sistema regionale "Dote scuola" con diverse forme di sostegno alle famiglie di seguito citate:

- Sostegno disabili,
- Materiale didattico, Merito,
- Buono Scuola.

In considerazione del fatto che la presentazione delle istanze avviene esclusivamente on-line, attraverso il sito www.bandi.servizirl.it l'amministrazione comunale per coloro che hanno difficoltà nell'uso dei device o difficoltà di comprensione linguistica, offre un servizio di supporto grazie allo sportello polifunzionale.

Il valore economico di detto contributo viene determinato in relazione alle risorse regionali effettivamente disponibili e al numero delle domande valide raccolte, in misura uguale per ogni ordine e grado di scuola frequentata.

FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO

Nell'ambito della normativa nazionale, Regione Lombardia con L.R 26 maggio 2016 n° 14, specifica che "i Comuni curino la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni residenti frequentanti la scuola primaria del sistema nazionale di istruzione, attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse".

L'Amministrazione Comunale provvede a tale fornitura a favore degli alunni residenti in Gorgonzola frequentanti le scuole primarie statali e paritarie, mediante rimborso dei costi sostenuti alle cartolibrerie e tramite consegna delle cedole librarie relative ai libri di testo agli aventi diritto.

Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 sono state sostenute spese per cedole librarie per un valore pari a € 36.828,81 per studenti, iscritti nelle scuole statali e paritarie di Gorgonzola.
Nel medesimo anno scolastico sono state rimborsate cedole librarie ai Comuni limitrofi pari a € 840,71.
La spesa presunta per le cedole librarie per l'anno scolastico 2023/2024 sarà invece pari a € 39.000,00 oltre ad un presunto rimborso di € 1.000,00 ai comuni limitrofi per gli studenti residenti.

OBIETTIVO 5 –
GARANTIRE L'OFFERTA DI SERVIZI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO PER LE FAMIGLIE

La conciliazione tratta tutte le azioni che vengono messe in atto dagli enti locali a favore delle famiglie per facilitare l'armonizzazione delle attività quotidiane, sia in ambito lavorativo sia in quello personale o familiare.
Le politiche di conciliazione vita – lavoro che l'Amministrazione comunale vuole perseguire, consistono nella realizzazione di servizi che prendono in considerazione le esigenze della famiglia, alla ricerca di soluzioni per la cura dei bambini e delle bambine, auspicando lo sviluppo di un contesto sociale che agevoli la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle familiari per le donne e gli uomini.

3.5.1. SERVIZIO PRE E POST SCUOLA

Il Comune organizza i servizi di pre/post scuola con l'obiettivo di aiutare le famiglie a conciliare i tempi di cura dei propri figli con i tempi di lavoro, garantendo l'accoglienza e la sorveglianza dei bambini nei locali scolastici prima dell'orario di inizio o al termine delle attività didattiche ed intrattenendoli con apposite attività ludico ricreative.

Di seguito la sintesi per l'a.s. 2023/2024 dell'organizzazione dei servizi di pre-scuola per le sole scuole primarie (il servizio per la scuola dell'infanzia è in capo alle istituzioni scolastiche) e del servizio di post scuola per la scuola primarie e dell'infanzia:

PRE SCUOLA	Primaria Molino Vecchio	Primaria Grazia Deledda
Spazi utilizzati	Aula di Psicomotricità e salone	Palestra via Roma
Orari	7:30 – 8:30	7:30 – 8:30
A carico del Comune	Personale educativo	Personale educativo
A cura della scuola	Disponibilità spazi;Pulizia spazi	Disponibilità spazi

POST SCUOLA	Infanzia Rodari	Infanzia Collodi	Primaria Molino Vecchio	Primaria Grazia Deledda
Spazi utilizzati	Aula attività interclasse	Aula multiuso, salone e giardino esterno	Aula di Psicomotricità e salone	Palestra via Roma
Orari	Dale 16:00 alle 17:30	dalle 16:00 alle 17:30/ 18:00	16:30 – 18:30	16:30 – 18:30
A carico del Comune	Personale educativo	Personale educativo	Personale educativo	Personale educativo
A cura della scuola	Disponibilità spazi; Pulizia spazi	Disponibilità spazi	Disponibilità spazi; Pulizia spazi	Disponibilità spazi

Le sedi individuate per lo svolgimento del servizio sono state modificate ed è stato indicato come vincolante il raggiungimento di un numero minimo di iscritti per ciascuna sede di servizio a fronte del quale avviare concretamente l'attività. Il rapporto numerico educatore/bambino è rimasto invariato e fissato a 1:25 per le scuole primarie e 1:20 per l'infanzia.
Diverso invece il servizio di pulizia svolto in appalto dal comune per l'istituto Comprensivo Montalcini, mentre per l'Istituto Comprensivo Molino Vecchio dal personale ATA già impegnato nella medesima attività nel resto del plesso scolastico.

Verrà, a tal fine, stipulata apposita convenzione ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il MIUR, ANCI, Organizzazioni sindacali per garantire il riconoscimento economico al personale ATA effettivamente impegnato.
La somma complessiva messa a disposizione pari a € 5.000,00 verrà erogata all'Istituto Comprensivo nel seguente modo tra i due ordini di scuola

- 1.667,00 per la scuola dell'Infanzia Rodari
- 3.333,00 per la scuola Primaria Molino vecchio.

Il costo di gestione delle pulizie per l'istituto Comprensivo Deledda ammonta invece a 8.753,50 € iva compresa.

Destinatari

Il pre/post scuola è un servizio educativo e di socializzazione rivolto agli alunni, le cui famiglie abbiano la necessità di lasciare a scuola i figli nelle fasce orarie che precedono e seguono l'orario scolastico. I servizi vengono richiesti per motivi di lavoro e rispondono alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita- lavoro- delle famiglie.
Anche quest'anno l'accettazione della domanda di iscrizione viene subordinata all'accertamento dell'assenza di situazioni di morosità per gli anni scolastici trascorsi e per tutti i servizi scolastici erogati dal Comune.
L'accoglienza della domanda di iscrizione al servizio è, inoltre, subordinata alla verifica del raggiungimento del numero minimo di iscritti per ogni tipologia di offerta, 10 per la scuola dell'infanzia e 15 per la scuola primaria.

A seguito del periodo di ordinaria iscrizione dal 5 luglio al 26 luglio, e della riapertura delle iscrizioni dal 22 agosto al 4 settembre, attualmente i servizi di pre e post scuola sono così organizzati:

PRE SCUOLA	Rapporto educatori alunni	Numero Massimo alunni	Ammessi	Lista d'attesa
Primaria Molino Vecchio	1:25	25	27	3
Primaria G. Deledda	1:25	50	51	0

POST SCUOLA	Rapporto educatori alunni	Numero Massimo alunni	Ammessi	Lista d'attesa
Primaria Molino Vecchio	1:25	50	33	0
Primaria G. Deledda	1:25	50	39	0
Infanzia Collodi	1:20	40	35	0
Infanzia Rodari	1:20	20	14	0

In caso di eccedenza delle richieste rispetto ai posti disponibili, le domande vengono accolte applicando i criteri di priorità previsti nel Regolamento Comunale dei Servizi Educativi e scolastici, degli interventi di conciliazione e delle misure di sostegno economico per il diritto allo studio.

Viene, inoltre, garantita un'attenzione particolare ai bambini DVA inseriti nei servizi di pre e post scuola, garantendo ove necessario un educatore aggiuntivo a seguito di una valutazione congiunta dell'equipe multiprofessionale per la disabilità.

Tariffe e oneri diretti a carico dell'amministrazione comunale

La spesa per l'anno scolastico 2023/2024 per il solo servizio di conciliazione, esclusi i costi per le pulizie dei locali pari a €. 8753,50, ammonta complessivamente a € 73.568,73 esclusi gli oneri indiretti relativi a personale amministrativo e i costi gestionali, a fronte di una entrata pari a € 74.870,00.

Il servizio **PRE SCUOLA** presso le scuole Primarie è erogato dalle ore 07:30 sino all'inizio delle lezioni, per un totale di 504 ore di servizio annue e vi accedono **78** alunni suddivisi nei due plessi scolastici dell'istituto comprensivo Montalcini e Molino Vecchio.
La tariffa mensile a carico delle famiglie è fissata in € 35,00 e € 25,00 in base all'ISEE, con pagamento, indipendentemente dalla frequenza, da settembre a maggio con gratuità per il solo mese di giugno.

Il servizio **POST SCUOLA** è erogato alle scuole infanzia e primarie, dal termine delle lezioni fino alle 18:00 per un totale di n. 2.541 ore di servizio annue e vi accedono **121** alunni, suddivisi nei plessi scolastici dell'istituto comprensivo Mazzini, Collodi e Molino vecchio.
La tariffa a carico delle famiglie per l'infanzia e la primaria è fissata in € 50,00 e € 40,00 mensili in base all'ISEE. Il prolungamento all'infanzia in € 10,00 o € 15,00 sempre in base all'ISEE.

3.5.2 CENTRO RICREATIVO DIURNO

Il Centro ricreativo diurno è un servizio educativo rivolto prioritariamente a bambini/e e ragazzi/e residenti e frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, attivato nei periodi di chiusura delle scuole. Il servizio ha lo scopo di dare concrete risposte a reali e accertate esigenze delle famiglie impegnate in attività lavorativa.

Le attività educative e ricreative proposte nei centri ricreativi diurni dovranno essere organizzate in coerenza con un progetto educativo elaborato sulla base dei seguenti criteri e linee guida:

- la socializzazione e il divertimento quali risposte ad un sano utilizzo del tempo libero;
- l'apprendimento e lo sviluppo di competenze quale stimolo alla creatività, all'immaginazione, alla manipolazione, alla drammatizzazione dando spazio alle varie forme di gioco e di attività motoria;
- l'accoglienza ed il sostegno alle diversità in un clima di solidarietà;
- il rapporto fra i bambini e con gli educatori improntato alla collaborazione;
- il rapporto con l'ambiente al fine di rafforzare il valore di ciò che ci circonda.

Per quanto riguarda modalità organizzative, iscrizioni, frequenze, sedi scolastiche, criteri di accesso, ecc. si rinvia al "Regolamento Comunale dei servizi educativi e scolastici, degli interventi di conciliazione e delle misure di sostegno economico per il diritto allo studio" e allo specifico atto di Giunta programmatorio del servizio.

Il Centro Ricreativo Diurno verrà proposto per l'a.s. 2023/2024 solo durante il periodo estivo di sospensione delle attività didattiche, per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria,
Per gli alunni delle scuole secondarie di I° grado, nell'ambito delle iniziative di Politiche giovanili, si riproporrà il "Winter Camp" nel periodo delle vacanze natalizie e il "Summer Camp" nelle vacanze estive.

OBIETTIVO 6 –
SPERIMENTARE ESPERIENZE DI COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA-COMUNITÀ

La legge 107 ha il pregio di qualificare il sistema educativo puntando sulla partecipazione e responsabilità educativa e sociale condivisa tra scuola e territorio e quindi su una maggiore partecipazione pubblica dei cittadini (cittadinanza attiva).

La priorità dell'amministrazione comunale diventa il cambio del paradigma educativo. Si vuole immaginare una scuola dove non si offrono più soltanto competenze e conoscenze ma dove si insegna ad imparare e a "essere".
Educazione che sa guardare lontano e che sa integrare le diverse reti del territorio, che per la loro complessità non possono essere guidate in modo verticistico, ma integrato, da una governance complessiva e complessa.
In questa visione i territori e la comunità hanno un ruolo importante, perché possono essere co-partecipi e co-costruttori della nuova idea di educazione, in quanto portatori di esperienze e di cultura.

Oltre ai patti educativi di comunità l'amministrazione comunale intende rilanciare l'idea delle scuole come spazi aperti e per questo messi a disposizione di tutti coloro che intendono incoraggiare le attività educative, culturali, di formazione, sportive, ecc

3.6.1 EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA: PATTI EDUCATIVI DI COMUNITÀ

"Per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario, gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali "Patti educativi di comunità", ferma restando la disponibilità di adeguate risorse finanziarie." Piano Scuola 2020-2021
Il Patto educativo di comunità è uno strumento riconosciuto dal MIUR~~R~~ per promuovere e rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali e per favorire la compartecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo dei ragazzi e delle ragazze.

Con i Patti educativi di comunità il Ministero affida ai Comuni il compito di promuoverli attraverso l'organizzazione di apposite Tavoli di lavoro/Conferenze dei servizi, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, per far emergere i bisogni espressi dalle scuole e valutare le proposte di cooperazione di istituzioni educative e culturali e le modalità di realizzazione di interventi e soluzioni.

A tal fine l'Amministrazione Comunale si è dotata da 1 anno del REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI sulla base del quale le parti interessate potranno presentare la propria proposta di collaborazione e procedere alla coprogettazione con la partecipazione delle scuole interessate.

I Patti educativi di comunità sono strumenti della sussidiarietà, al pari dei patti di collaborazione e del baratto amministrativo, si "intende quindi la scuola come un bene comune, immagina una scuola sconfinata che abbatta le barriere, con pareti porose, che tolga recinzioni, includa e integri opportunità educative complementari ai curricolo, mettendo a disposizione il proprio spazio per usi

integrati da parte dei vari attori territoriali (associazioni, genitori, bambini, abitanti, ecc…) e si faccia promotrice di azioni di cura del territorio, di rigenerazione urbana, di cittadinanza attiva".

Il Comune promuove ed incentiva le iniziative sussidiarie, anche in ambito educativo e scolastico, nel rispetto dei principi indicati nel regolamento, riconoscendo come d'interesse generale tutte le attività volte a superare le barriere culturali, economiche, sociali, razziali e architettoniche e a promuovere una autentica crescita umana anche in termini di valori, di conoscenze e di proposte formative.

Con il supporto delle risorse del territorio e grazie alla cooperazione con i soggetti impegnati nello sviluppo della comunità, si potrà contribuire a costruire un Sistema in cui la Scuola è sempre più al centro della vita comunitaria, in grado di formare cittadini consapevoli e ridurre le disuguaglianze.
I Patti educativi di comunità, infatti, sono accordi tra le scuole e altri soggetti pubblici e privati della comunità, che concretamente consentiranno la realizzazione di progetti didattici e pedagogici legati anche a specificità e a opportunità territoriali.

3.6.2 SCUOLE APERTE

Al centro della comunità educante c'è una scuola aperta al territorio, che sappia offrire opportunità e non solo competenze e conoscenze, che aiuti ragazzi e ragazze, che abbia il fine di insegnare ad imparare, inserita in una rete di collegamento e co-azione con tutte le realtà del territorio che abbiano a cuore il futuro delle nuove generazioni.
Per quanto sopra, l'amministrazione comunale continuerà a investire nella creazione di reti con il territorio, in qualità di proprietario degli immobili scolastici e di ente preposto in via prioritaria a rispondere agli interessi collettivi, anche lavorando per rendere disponibili tutti gli spazi scolastici comprese le palestre.
In proposito, il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione) prevede, all'art. 96, la stipula di convenzioni per consentire l'uso dei locali e delle attrezzature delle scuole per attività diverse da quelle scolastiche. Allo stesso modo, anche il D.lgs. 38/2021 in tema di palestre e gli impianti sportivi scolastici stabilisce, all'art. 6, che questi ultimi debbano essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche del territorio, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola.
La disponibilità di nuovi spazi scolastici, oltre ai periodi di sospensione dell'attività didattica come da calendario ministeriale, permetterebbe all'amministrazione comunale di investire proprio nella direzione del nuovo paradigma educativo.
L'utilizzo alternativo degli spazi della scuola per la realizzazione di esperienze educative extrascolastiche ed extra-familiari, realizzate mediante l'impiego di nuove forme e strumenti di attivazione e di aggregazione che coinvolgano le associazioni e la comunità locale.

Lavorare sull'educazione alla gestione del tempo pomeridiano è un obiettivo molto importate, per dare spazio alla creatività, alla solidarietà e a tutte quelle situazioni in cui il bambino e il giovane possono sperimentare una reale libera scelta (gioco, chiacchiero, disegno, aiuto un compagno ecc.), porre attenzione al proprio sé, dedicarsi alle relazioni interpersonali, stabilire o rafforzare rapporti di amicizia, sviluppare competenze trasversali e, non ultimo, completare la preparazione scolastica, attraverso forme di apprendimento cooperativo e di tutoring tra pari.

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In base al "Regolamento Comunale dei Servizi educativi e scolastici, degli interventi di conciliazione e delle misure di sostegno economico per il diritto allo studio", a partire dall'anno scolastico 2022/2023 è stata valutata l'efficienza dei servizi in termini di funzionalità, raggiungimento degli obiettivi ed economicità.
L'efficienza e l'efficacia sono perseguite come garanzia della qualità dei servizi sia sul piano umano sia su quello strutturale/tecnologico. La piena soddisfazione degli utenti è ricercata attraverso il miglioramento e il continuo monitoraggio dei fattori di qualità individuati.

Per conoscere il grado di soddisfazione degli utenti, sono periodicamente effettuate indagini sulla qualità percepita e sulle attese delle famiglie rispetto al miglioramento dei servizi.
Oltre ai consueti strumenti utilizzati per misurare la soddisfazione degli utenti sono stati utilizzati in caso di criticità segnalate, anche specifici incontri con le famiglie utenti dei servizi.

La valutazione della qualità dei servizi, degli interventi e dei progetti proposti nel PIOF si completa attraverso il costante monitoraggio e l'individuazione di punti di forza e di debolezza da parte del personale docente.
Di seguito le schede rendicontative pervenute dagli Istituti scolastici relativamente alle progettualità finanziate dall'amministrazione comunale nell'A.S. 2022/2023

PROGETTO 1. NUOTO A SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI

Referente del progetto:	Zini Maria Antonietta
Docenti coinvolti:	tutte le docenti delle sezioni dei 5 anni
Classe coinvolte:	sezioni dei cinque anni - INFANZIA
Risultati finali:	I bambini sono stati coinvolti in giochi ed attività mirati ad acquisire confidenza con l'acqua. I bambini hanno sperimentato: 1. primi approcci con l'elemento acqua e il superamento della paura; 2. Rispetto delle consegne, delle regole del materiale; 3. Potenziamento della capacità di ascolto
Modalità di verifica:	in itinere e finale
Eventuali problemi:	//
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	Vedi risultati finali
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	Vedi risultati finali
Revisione in itinere:	//
Scostamento rispetto a quanto previsto:	//
Punti di forza:	Attraverso l'elemento acqua I bambini hanno avuto la possibilità di superare le proprie paure e sperimentare nuove forme di movimento
Punti di debolezza:	Numero limitato incontri

Esperti coinvolti:	Istruttori di nuoto

Referente del progetto:	Prof.ssa Silvia Villa
Docenti coinvolti:	Villa Silvia – Gulli Emanuela – Maggioni Andrea
Classe coinvolte:	classi seconde (2°, 2B, 2C, 2D, 2E) – Secondarie di primo grado
Risultati finali:	Con lo svolgimento di 4 lezioni di nuoto con gli istruttori, suddivisi in base al proprio livello di partenza, si è avuto un consolidamento/miglioramento delle proprie capacità natatorie.
Modalità di verifica:	Osservazioni sistematiche in itinere, sia dal punto di vista motorio che relazionale.
Eventuali problemi:	//
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	Vedi risultati finali
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	Vedi risultati finali
Revisione in itinere:	//
Scostamento rispetto a quanto previsto:	//
Punti di forza:	Promozione dell'attività motoria del nuoto, per il miglioramento delle proprie abilità di base e di apprendimento del nuoto per gli alunni inesperti. Promozione attività ludico-sportiva, per favorire la formazione e lo sviluppo integrale della persona, la socializzazione e l'integrazione, oltre che doversi confrontare con i propri limiti.
Punti di debolezza:	Per il prossimo anno il costo del trasporto dovrebbe essere compreso nel finanziamento comunale per il Progetto nuoto e non più a carico delle famiglie
Esperti coinvolti:	Istruttori di nuoto

ISTITUTO COMPRENSIVO MOLINO VECCHIO

Referente del progetto:	Gulli Emanuela
Docenti coinvolti:	Marchese Marco
Classe coinvolte:	3°A ,3°B, 3°C, 3°D, 3°E, 3°F
Risultati finali:	Tutte le classi hanno acquisito i primi fondamentali del nuoto
Modalità di verifica:	Osservazione.
Eventuali problemi:	//
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	Valutazione dei gesti natatori acquisiti.
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

Revisione in itinere:	//
Scostamento rispetto a quanto previsto:	//
Punti di forza:	Collaborazione fra compagni, inclusione e acquisizione delle prime abilità acquatiche.
Punti di debolezza:	Poche lezioni e poche classi coinvolte.
Esperti coinvolti:	Istruttore di nuoto.

PROGETTO 2. PROGETTO SCUOLA SICURA

ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI

Referente del progetto:	Patelli M.Grazia e gli insegnanti di ogni interclasse
Docenti coinvolti:	Tutti i docenti classi della Primaria dalla classe prima alle classi quarte
Classe coinvolte:	Tutte le classi della Primaria dalla classe prima alle classi quarte
Risultati finali:	Poster di sintesi Simulazione chiamata del soccorso. Simulazioni di intervento per rischi ed eventi di calamità procedure di applicazione.
Modalità di verifica:	Verifiche teoriche e pratiche in merito agli aspetti di rischio trattati e alle pratiche di intervento e sicurezza da adottare. Molto positivo il feed-back dei materiali prodotti e delle simulazioni effettuate.
Eventuali problemi:	nessun problema da evidenziare
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	Riscontro positivo: tutti i bambini hanno ampliato le loro conoscenze in merito alle situazioni di emergenza, diventandone più consapevoli. Buona conoscenza delle pratiche e procedure dei rischi da adottare in situazioni di diverse calamità o emergenze.
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	• Aumento della consapevolezza del rischio per la tutela della sicurezza di tutti coloro che partecipano alla vita della scuola. • Il rispetto dell'ambiente e la partecipazione responsabile della tutela, attraverso l'assunzione di comportamenti adeguati, per garantire la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti di vita. • L'utilizzo di metodologie educative globali, attive (compiti di realtà, project work) e di cooperative learning. • La conoscenza delle finalità e degli obiettivi di sviluppo sostenibili previsti dall'Agenda 2030, mettendoli in relazione con le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale; • La valutazione delle proprie e le altrui scelte e stili di vita alla luce degli obiettivi di sostenibilità. • La comprensione del disvalore e della dannosità di condotte di prevaricazione, per sviluppare l'attitudine alla legalità e alla solidarietà. • Identificazione dei soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco – sostenibile.

	• il coinvolgimento del territorio anche attraverso collaborazioni (visite, esperti, manifestazioni, coprogettazioni) • l'approccio interdisciplinare e la valorizzazione della specificità disciplinare.
Revisione in itinere:	Nessun tipo di revisione in itinere
Scostamento rispetto a quanto previsto:	Nessun scostamento rispetto a quanto previsto nella progettazione. Coerenza con gli obiettivi del progetto finalizzati a far conoscere i comportamenti più idonei da adottare in caso di emergenza, incidenti o eventuali calamità naturali.
Punti di forza:	Gli argomenti trattati, hanno suscitato grande interesse negli alunni - possibilità data agli studenti di immedesimarsi in situazioni di emergenza attraverso attività di role plays - conoscenza di reali dispositivi di protezione personali - laboratorio per la creazione di un cartellone di classe - Proposta di giochi interattivi a squadre e di compiti in situazione - Buona capacità relazionale degli esperti esterni - Gratuità del percorso - Concretezza e realtà dei percorsi
Punti di debolezza:	Nessun punto di debolezza da segnalare
Esperti coinvolti:	Volontari della protezione civile

PROGETTO 3. PROGETTO Latte, burro e mani! – Laboratorio

ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI

Referente del progetto:	Sabrina Cinardo
Docenti coinvolti:	team classi seconde: Cinardo, Piraino, Borgia, Bertoldi, Falco, Sancini, Ippolito, Longoni, Genna.
Classe coinvolte:	2A- 2B-2C-2D- 2E
Risultati finali:	Produzione del burro
Modalità di verifica:	laboratoriale: esperienza pratica
Eventuali problemi:	Il tempo dedicato al laboratorio non è stato abbastanza sufficiente per terminare tutto il lavoro previsto.
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	• Conoscere alcuni prodotti alimentari e le loro caratteristiche. • Sperimentare alcune trasformazioni in ambito alimentare: dal latte alla panna, dalla panna al burro. • Conoscere alcuni prodotti (latte, panna, burro e alcuni derivati): varietà e tipologie.
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	Gli alunni hanno dimostrato di: • Scoprire le relazioni tra uomo, animale e ambiente. • Scoprire semplici tecnologie applicate per la produzione del latte e per la trasformazione dei prodotti; conoscerne la loro evoluzione nel tempo.

	• Analizzare gli elementi nutrizionali per avviarsi ad una corretta educazione alimentare.
Revisione in itinere:	nessuna revisione in itinere
Scostamento rispetto a quanto previsto:	nessun tipo di modifica a quanto preventivato
Punti di forza:	Positivo sia dal punto di vista organizzativo che educativo. Esperienza positiva che ha permesso ai bambini un'uscita sul territorio in uno spazio dove sperimentare con mano la tradizione casearia che caratterizza il passato della città di Gorgonzola.
Punti di debolezza:	Il tempo dedicato al laboratorio non è stato abbastanza sufficiente per terminare tutto il lavoro previsto.
Esperti coinvolti:	Dott. Attilio Mattavelli

PROGETTO 4. PROGETTO KIDS GO GREEN "SCOPRIAMO IL MONDO A PICCOLI PASSI"

ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI

Referente del progetto:	Patelli Mariagrazia
Docenti coinvolti:	Insegnanti: Silvia Longoni, Magarelli Marianna, Anna Antonelli, Stassi Adriano, Mauro Tiziana, Serena Galardini, Pietro Paviglianiti, Cantatore Vitangelo Monica Pozzoni, Patelli Mariagrazia, Magarelli Antonia.
Classe coinvolte:	2B, 3A-B-C-D, 4A
Risultati finali:	I percorsi sono stati tutti realizzati attraverso un'esperienza ludica interattiva e conclusi nei tempi progettati. L'esperienza è stata particolarmente incisiva sulla quotidianità e sulle abitudini di mobilità dei bambini e le loro famiglie per la sostenibilità ambientale. Si è intensificata la collaborazione tra le famiglie (carpooling) e tra i pari per raggiungere la scuola in modo meno gravoso e inquinante per il traffico locale.
Modalità di verifica:	Diverse le modalità di verifica: • digitale con l'interattività dei materiali e attraverso la piattaforma Kids go green e le classroom. • compiti di realtà sul campo attraverso le esperienze condotte "puliamo il nostro ambiente" raccolta e bonifica di zone del territorio scelte dai bimbi. • Formative attraverso prove scritte, orali, grafiche e pratiche, strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo per rilevare ed apprezzare le competenze - conoscenze, abilità e atteggiamenti sviluppate dal percorso intrapreso.
Eventuali problemi:	Difficoltà in itinere in merito ai tempi di pubblicazione del materiale.
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	Un gioco educativo che coinvolge la scuola, i bambini e le famiglie in un'avventura alla scoperta del mondo e all'insegna di una mobilità più sostenibile.

	• Riduzione dei tragitti in auto fino a scuola a favore di spostamenti sostenibili • Le famiglie che hanno avuto un impatto positivo sulle abitudini anche nel tempo libero • Mantenimento delle abitudini di mobilità e consapevolezza ambientale
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	• Mobilità sostenibile – sociale • Responsabilità ambientale negli spostamenti • Collaborazione e cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune • Apprendimento di nuovi contenuti disciplinari collegati al percorso virtuale. • Ampliamento della relazione – interazione Scuola-enti locali
Revisione in itinere:	Nessun tipo di revisione
Scostamento rispetto a quanto previsto:	Nessun scostamento rispetto a quanto progettato e realizzato
Punti di forza:	Impatto positivo su tutti i partecipanti al progetto Incremento della mobilità sostenibile e sociale negli spostamenti casa- scuola Potenziamento della responsabilità ambientale Condivisione di forme collaborative tra pari e tra famiglie finalizzata al raggiungimento di un obiettivo comune. Incremento degli apprendimenti disciplinari attraverso il coinvolgimento in un percorso multimediale a tappe. Crescente consapevolezza e valorizzazione delle risorse del territorio locale e regionale Gratuità del Progetto (finanziato dal Comune) Ampliamento delle risorse e competenze personali dei docenti coinvolti, a seguito di formazione specifica
Punti di debolezza:	Adesione limitata in rapporto alle classi del Plesso di scuola Primaria Ridotta visibilità all'interno dell'Istituto Carente diffusione dell'iniziativa sul sito della Scuola
Esperti coinvolti:	Fondazione Bruno Kessler – Cooperativa sociale Kaleidoscopio

ISTITUTO COMPRENSIVO MOLINO VECCHIO

Referente del progetto:	Migliorini Stefania
Docenti coinvolti:	Locatelli S, Farris, Locatelli F., Abbadini, Grandi, Mauro, Paparo, Bonfiglio, Tiozzo, Castagna, Manini, Raspi, Migliorini.
Classe coinvolte:	2°A, 2°B, 3°A, 3°B, 3°C, 3°D, 5°D
Risultati finali:	Tutte le classi hanno completato i percorsi.
Modalità di verifica:	Osservazione e conversazione.
Eventuali problemi:	//
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	I bambini sono stati sensibilizzati sulle tematiche ambientali. E alcuni hanno modificato le loro abitudini per spostarsi.

Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	Ogni percorso prevedeva tematiche differenti. Tutti però hanno visto il coinvolgimento di varie discipline.
Revisione in itinere:	//
Scostamento rispetto a quanto previsto:	//
Punti di forza:	Ottimo supporto organizzativo e collaborazione tra colleghi.
Punti di debolezza:	//
Esperti coinvolti:	Esperti di Kinds go Green

PROGETTO 5. PROGETTO IN VIAGGIO

ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI

Referente del progetto:	Prof.sse La Tona Alessandra e Pastori Claudia
Docenti coinvolti:	docenti dei consigli delle classi 1A-1B-3A-3C
Classe coinvolte:	1A-1B-3A-3C
Risultati finali:	Elaborazione dei contenuti trattati durante gli incontri attraverso disegni, scritti.
Modalità di verifica:	scheda di verifica finale
Eventuali problemi:	//
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	Il progetto è stato ben valutato dai docenti, apprezzato da alunni e famiglie. Molto buona la partecipazione delle classi, il progetto ha nel complesso favorito l'inserimento degli alunni NAI nelle classi.
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	Riflessione sulla differenza, stimolare al dialogo e all'incontro, conoscere aspetti e caratteristiche di altre culture.
Revisione in itinere:	//
Scostamento rispetto a quanto previsto:	//
Punti di forza:	Riflettere sull'idea di viaggio in generale; facilitare dinamiche di condivisione di gruppo
Punti di debolezza:	//
Esperti coinvolti:	Un'educatrice della Fondazione Padri Somaschi + un ospite della Casa Accoglienza dei Padri Somaschi

ISTITUTO COMPRENSIVO MOLINO VECCHIO

Referente del progetto:	Prof.ssa R. Mantia
Docenti coinvolti:	Tutti i docenti delle classi seconde in base alla ricaduta del progetto nell'orario.
Classe coinvolte:	Tutte le classi seconde.
Risultati finali:	Gli alunni hanno avuto modo di comprendere il significato e il valore della parola migrante, ripercussioni e significati.
Modalità di verifica:	Confronto in classe sulle tematiche merse. Valutazioni in "cittadinanza attiva".
Eventuali problemi:	//
Valutazione e ricaduta sugli alunni:	Attraverso attività di gruppo e attività individuali gli studenti hanno prodotto disegni, riflessioni e un "passaporto" virtuale.

	Prodotto digitale raccoglie tutti i lavori, condiviso con i docenti.
Risultati ottenuti rispetto alle competenze trasversali:	- Cittadinanza attiva; - imparare ad imparare; - comunicazione in madre lingua; - consapevolezza ed espressione culturale.
Revisione in itinere:	//
Scostamento rispetto a quanto previsto:	//
Punti di forza:	- Attività laboratoriali; - Esperienze dirette.
Punti di debolezza:	
Esperti coinvolti:	Esperti della fondazione Padri Somaschi. Area politiche giovanili.